

repubblica, anco per altro verso. Resti perciò commesso strettamente alli raccordanti nobili (come quelli che più delli altri raccordanti possono haver questa information) ad invigilar a questa sorte de discorsi, chi li fa, chi li ascolta favorevolmente, et tutto riferir a noi. Sarà cura dell'inquisitori osservare di non dar questa commission ad alcun raccordante nobile, che fosse macchiado per fama di tal vitio, perchè lui non portarebbe giusta relation. Trovato poi alcun reo di tali discorsi o di tali osservazioni, sia fatto chiamar al nostro tribunal et di primo tratto sia fatto passare con ogni rigor sotto ai piumbi, et ivi stia per pena sei mesi continui, et questo per la prima trasgression; passati i quali sia precettato, in pena della vita ad astenersene a fatto, et li siano deputati secretamente doi raccordanti per osservatori, et quando si trovasse reo per rinovatione di questo delitto, sia secretamente fatto retenir e mandato ad annegar.

8° Altri, pur dell'ordine nobile, se preintende che ardiscono nel maggior Consiglio ballottar alcun suo amico o parente, con più de una ballotta, cosa ancor peggior della prima, se peggior può essere, e perciò quando con tutte le diligentie possibili, se trovasse alcun reo di tal delitto, sia per la prima volta condannato sei anni sotto ai piumbi, e passati li sei anni resti liberato dalla carcere, ma bandito per altri sei anni dal maggior Consiglio, et quando sia absente sia bandito definitivamente et privato di nobiltà. Se alcun fosse trovato nuovamente reo di tal delitto, dopo aver sustenuto la prima condanna, paghi come incorreggibile con la vita.

9° Se alcun nostro ambasciator ch'è assistente alla corte di Roma, conseguisse alcun beneficio o dignità ecclesiastica per sè, figlioli, fratelli o nipoti, oltre tutte le